

## Politica della qualità

La formazione professionale è, per il centro di formazione Scuola e Lavoro, un processo educativo finalizzato alla definizione di un progetto personale di inserimento lavorativo; progetto che nasce dall'esigenza di formare persone capaci di relazionarsi, in maniera dinamica e propositiva, con ciò che richiede il mercato del lavoro.

In tal senso la formazione si configura come un metodo integrato, caratterizzato da attività di ricerca, progettazione, sviluppo di materiali per la didattica, orientamento professionale, accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Il filo conduttore di qualsiasi azione formativa di Scuola e Lavoro è il tentativo di aiutare chi frequenta i nostri percorsi ad essere soggetto attivo dell'azione stessa, affinché, nella ricerca del lavoro, possa proporsi in modo più incisivo, ovvero, per chi già lavora, possa rimanere costantemente aggiornato e con competenze spendibili nel campo lavorativo.

Al fine di favorire la permanenza all'interno del sistema scolastico e formativo ed aumentare le probabilità di successo formativo degli allievi, Scuola e Lavoro ha definito una propria metodologia didattica riconducibile al metodo del "Fare per capire". Si tratta di un modello didattico che si basa sull'assunto che l'uomo impara di più e meglio affrontando i problemi e mettendo le mani in pasta, piuttosto che separando l'apprendimento teorico da quello pratico. E' un metodo che tenta di ricomporre la frattura tra sapere e saper fare. L'aula è concepita come un laboratorio in cui, sotto la guida del docente esperto, si simulano situazioni lavorative concrete con cui i partecipanti sono chiamati a confrontarsi.

Tale metodologia didattica stimola la riflessione del singolo, del gruppo e del singolo sul gruppo. I laboratori didattici dove si svolgono le materie tecnico-professionali fungono da scuola-bottega, dove gli allievi realizzano prodotti finiti attraverso l'organizzazione tipica dell'ambiente di lavoro. Si introduce così l'allievo, sin dal primo anno, a considerare "il fare" come luogo privilegiato dell'apprendimento e non come mera applicazione della teoria.

Gli obiettivi che Scuola e Lavoro intende perseguire sono:

- Sviluppare e divulgare, all'interno della propria struttura, la Cultura della Qualità.
- Garantire un ruolo determinante al cliente/allievo nella definizione delle strategie e nei processi di miglioramento, ponendo la sua soddisfazione come una delle finalità principali.
- Ottimizzare i processi aziendali, al fine di raggiungere il massimo grado di efficacia ed efficienza.
- Adottare procedure di reclamo semplici e accessibili, che consentano una soluzione tempestiva, un'analisi periodica delle non conformità segnalate e, quindi, l'adozione delle misure necessarie ad impedire il ripresentarsi degli stessi.
- Eseguire un monitoraggio periodico delle esigenze di qualità del servizio dei propri clienti finali e di come questo viene percepito.

Rivestono perciò particolare rilevanza i seguenti aspetti strategici:

- La selezione e la formazione di collaboratori interni motivati ad agire "per obiettivi", ai quali si richiede coinvolgimento e condivisione degli stessi e delle strategie aziendali. In questo senso, la Direzione s'impegna a definire Piani di formazione interna per sviluppare la crescita professionale di tutti i collaboratori e per favorire idee e proposte di miglioramento.
- Il costante miglioramento del welfare aziendale. In quest'ottica, nel 2020, è stato strutturato un sistema di smart working che ha permesso di armonizzare maggiormente i tempi di lavoro con le esigenze familiari.
- Il reperimento e la selezione di docenti e/o consulenti esterni in possesso di competenze e di caratteristiche, personali e professionali, tali da consentire la condivisione ed il raggiungimento degli obiettivi aziendali; anche nell'ottica dell'attuazione delle pari opportunità.
- La formazione dei docenti e la loro valutazione periodica. La Direzione organizza periodicamente una formazione specifica per i propri docenti sia su aspetti metodologici (gestione e conduzione delle attività didattiche) e sia su aspetti psico-relazionali (inclusione, disabilità, integrazione).

Il coordinatore didattico, al termine di ogni corso, effettua una valutazione dei docenti secondo "item" definiti. Il giudizio complessivo ottenuto determinerà le modalità delle collaborazioni future.

- La Direzione, a partire dalle esigenze del cliente/committente e del mercato del lavoro, definisce annualmente un Piano di miglioramento.

#### Rapporti con le imprese

- La Direzione intende sviluppare e consolidare rapporti duraturi con gli operatori del mondo produttivo impegnati a livello locale, nazionale e comunitario, al fine di assicurare modalità e condizioni per un'efficace scambio di esperienze e di strumenti dedicati. Al fine di favorire lo scambio e la collaborazione con le aziende la scuola periodicamente invia alle aziende del territorio, informative relative a bandi ed a programmi sia nazionali che regionali che potrebbero interessarle in termini di formazione e sviluppo. Le aziende inoltre, per quanto concerne le attività di stage, sono chiamate ad esprimere mediante una scheda di monitoraggio una valutazione sull'allievo e chiamate ad indicare spunti e suggerimenti per lo sviluppo delle attività di inserimento in azienda.

#### Rapporti con le famiglie

- Per la buona riuscita delle azioni didattiche, ed in particolare in percorsi di formazione rivolti a minori è necessario condividere gli obiettivi e le strategie con le famiglie. Le famiglie, pertanto, partecipano al contratto educativo e ne condividono responsabilità ed impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli. La comunicazione scuola-famiglia risponde al principio del diritto-dovere (della famiglia) di ricevere dalla scuola tutte le informazioni necessarie riguardante agli aspetti organizzativi e didattici del percorso.

#### Tutor

- Durante tutto l'anno scolastico, le famiglie e gli allievi hanno come punto di riferimento la figura del Tutor formativo, il quale provvede a stabilire un dialogo diretto tra allievo/famiglia e la struttura formativa. Attraverso il lavoro del tutor, le famiglie dei ragazzi sono informate ed aggiornate circa eventuali modifiche del percorso, possibili problematiche (elevato numero di assenze, comportamenti poco confacenti dell'allievo, ecc.). Sarà attivata una modalità di comunicazione alle famiglie, delle eventuali assenze dei propri ragazzi, in modo da permettere loro un controllo più mirato e prevenire situazioni di disagio. Il Tutor, inoltre, avrà colloqui con famiglie e con educatori/assistenti sociali/comunità allo scopo di favorire negli allievi un processo orientativo e rimotivazionale.

#### Comunicazione interna ed esterna

- La Direzione promuove lo sviluppo di procedure e modalità di comunicazione interna finalizzate a migliorare il rapporto "cliente/fornitore" all'interno dell'azienda. Ciascun collaboratore deve, in quanto "cliente interno", cooperare a migliorare il servizio del proprio "fornitore" e, come "fornitore", offrire il miglior servizio possibile al proprio cliente, determinandone la soddisfazione.
- La Direzione promuove, inoltre, la comunicazione esterna con i clienti al fine, da un lato di coglierne le esigenze esplicite ed implicite come input per personalizzare il servizio e, dall'altro lato, di costruire un rapporto di collaborazione produttivo e stabile.
- Tale obiettivo è perseguito con l'aggiornamento del proprio sito [www.scuolaelavoro.info](http://www.scuolaelavoro.info), della pagina facebook [www.facebook.com/scuola.e.lavoro](https://www.facebook.com/scuola.e.lavoro), della pagina instagram [www.seltermoli.com](https://www.instagram.com/seltermoli.com) e del profilo <https://it.linkedin.com/company/scuola-e-lavoro> che contiene informazioni in tempo reale, ma anche con la produzione di materiale divulgativo (quartini e brochure) relativo alle attività svolte. Infine Scuola e Lavoro ha redatto una carta dei servizi in cui presenta la propria struttura e attività.

Il Sistema Qualità in tutte le sue fasi, costituisce elemento di priorità, sia per la Direzione, sia per tutti i collaboratori che sono tenuti a garantire un impegno, personale e costante, di supporto al Piano e alle verifiche del suo andamento.

Termoli, 15/12/2023

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

